



Iscritta al n.277 della Sezione Provinciale del
registro delle Organizzazioni di Volontariato.
Sezione finanziariamente e giuridicamente
autonoma dell'A.I.L. nazionale con sede a Roma

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

ONLUS

Sezione di Cuneo "Paolo Rubino"

**Via Schiaparelli, 23 - 12100 CUNEO - Tel. 0171.69.52.94/335.29.43.69
Fax: 0171.64.96.53 - E-mail: info@ail.cuneo.it - web: www.ail.cuneo.it**

UN RICORDO IMPORTANTE: PAOLO RUBINO

Succedeva due decenni fa, nel 1994: il giovane Paolo Rubino, a soli vent'anni d'età - di cui quattro spesi nella difficile lotta contro la leucemia - si arrendeva alla malattia. Ma il suo nome non sarebbe più stato dimenticato: la sua straordinaria famiglia avrebbe trovato la forza di reagire a quel doloroso fallimento impegnandosi con coraggio nel compito di aiutare altri malati. Alleviare le difficoltà e sostenere le speranze di chi si fosse trovato a percorrere quella stessa strada, avrebbe reso la loro storia meno inutile e crudele. Qualche anno dopo (nel 1999), nasceva la sezione AIL di Cuneo, intitolata proprio a Paolo: un dramma personale si trasformava in autentico spirito di solidarietà che da allora in poi avrebbe alimentato tanti progetti concreti a sostegno della ricerca e dell'assistenza. "Nella terribile esperienza della perdita di un figlio abbiamo avuto la fortuna di incontrare tante persone speciali che ci hanno aiutato ad affrontare, giorno per giorno, questo immenso dolore e a trasformarlo in voglia di aiutare chi ancora sta passando il dramma della malattia. E' anche grazie a tutti loro che abbiamo trovato l'energia e la forza di andare avanti, sempre a testa alta, con la convinzione che qualcosa di buono poteva nascere anche da un dramma senza spiegazioni. Sono tante le cose che abbiamo fatto in questi anni e tante quelle che ancora potremo fare in futuro grazie al supporto dei nostri amici e volontari: in ognuno dei loro gesti siamo certi di riconoscere l'aiuto che Paolo ancora continua a darci dall'alto...in qualche modo lui continua a sopravvivere attraverso tutto ciò che realizziamo insieme. Così, se con il tempo abbiamo dovuto imparare a convivere con l'assenza della sua persona, abbiamo però avuto il privilegio di poter scoprire una sua nuova presenza, più spirituale ed intima, ma che in un certo senso sentiamo più viva proprio nella condivisione con gli altri", commentano Elda e Piero Rubino, i genitori di Paolo.



26 OTTOBRE 2013: APRE LA TERZA "CASA A.I.L."

Una "casa AIL" è un aiuto grande. Tre "case AIL" sono un aiuto grandissimo. L'AIL di Cuneo ha aperto la terza "casa AIL" a Cuneo, in via Bassignano 52, sabato 26 ottobre 2013. Per l'occasione, erano aperte anche le altre case, vicinissime a quella nuova (via Schiaparelli 23 e 29).



La giornata di inaugurazione della terza "casa AIL" a Cuneo è stata un successo insperato. Tante le persone che, il 26 ottobre 2013, hanno seguito con attenzione le relazioni nella sala riunioni dell'ospedale (tutti esauriti i cento posti a sedere): soprattutto volontari, ma anche malati, parenti, sostenitori a vario titolo della causa AIL. Doveva essere forte il desiderio di condividere un risultato costruito con il contributo di tutti: perché davvero quanto fatto dall'associazione, ora e in passato, è il frutto della generosità delle persone, delle piccole e grandi donazioni, del tempo regalato dai volontari sulle piazze per distribuire Stelle di Natale e Uova di Pasqua.

segue a pag. 2

Lì in mezzo le speranze, i dolori, le gioie di chi ha affrontato il difficile percorso della malattia e che ha trovato nell'AIL una presenza tangibile, una forma concreta di solidarietà. Alla segreteria è toccata una dettagliata descrizione del percorso delle residenze dal 2004 ad oggi, con i dati sui posti letto (ora 14 in totale), sugli ospiti transitati (oltre 400), sulle notti e quindi sui costi sociali risparmiati (15.000 notti per centinaia di migliaia di euro di costi alberghieri). A seguire l'intervento del dott. Andrea Gallamini, ex primario dell'Ematologia dell'ospedale "S.Croce" di Cuneo, che ha spiegato la storia del reparto negli anni, fino al cantiere attualmente in corso per la nuova degenza, premendo sul supporto parallelo e irrinunciabile dell'AIL. Al dr. Nicola Mordini il compito di illustrare un ambizioso progetto per la dimissione anticipata dei trapiantati di midollo, da realizzare proprio nelle "case AIL": un mini ambulatorio, un'equipe medico-infermieristica per le visite e i prelievi, ma soprattutto il malato prontamente fuori dall'ospedale. Un progetto innovativo in Europa (sperimentato finora in Svezia, in Spagna e in Italia solo ad Ancona) che trasformerebbe in realtà quello che finora era solo un sogno per una tipologia di malati normalmente costretti a lunghi periodi di isolamento nelle camere sterili. A coronare gli interventi, il saluto dei "colleghi" dell'AIL di Livorno e della vicepresidente AIL nazionale, d.ssa Maria Luisa Rossi Viganò. Hanno commentato così i membri del direttivo AIL di Cuneo: "E' stata una giornata ricca di emozioni. Non è stato solo un convegno, non è stata solo un'inaugurazione: è stata una vera dimostrazione di affetto, una festa tra amici, una giostra di sorrisi. Almeno, così l'abbiamo percepita noi dell'AIL. Speriamo sia stato qualcosa di simile anche per tutti i partecipanti, che abbiano percepito la riconoscenza che ci lega ai volontari, ai malati, al nostro reparto. In fondo, non c'è altro modo di ringraziare davvero chi ci aiuta se non facendo cose concrete. Come ogni successo, vogliamo che anche questo sia non tanto un punto di arrivo quanto un punto di partenza per immaginare insieme i nuovi impegni per il futuro. Ovviamente, da realizzare insieme a tutti i nostri amici e sostenitori!".



UN'IMPORTANTE DONAZIONE DAI CARABINIERI DI CUNEO



Una nuova tessera del "puzzle" dell'affiancamento ai malati è arrivata, lo scorso Natale, grazie al prezioso contributo dei Carabinieri della Provincia di Cuneo. Una stanza della prima "casa AIL" ("casa Marisa", in via Schiaparelli 23) diventa "sala d'attesa" per i malati più fragili del "day hospital". L'attesa tra i prelievi del sangue e la visita/terapia potrà essere meno pesante e disagiata: il riposo su comode poltrone reclinabili, una bevanda calda, una lettura rilassante...il tutto a pochi passi dall'ospedale, in cui rientrare entro pochi minuti su chiamata (per visita e/o terapia). Tutto questo è stato realizzato con la sensibilità dell'Arma dei Carabinieri Cuneese, su iniziativa in particolare del Comandante Provinciale,

Colonnello Flavio Magliocchetti. Oltre all'arredo, la generosa iniziativa realizzata a livello del Comando provinciale ha consentito di consegnare all'associazione anche un assegno a sostegno delle attività istituzionali dell'associazione. Sarà il personale del reparto di Ematologia (medici e infermieri) a decidere l'invio nella stanza dei pazienti particolarmente deboli, in attesa dell'esito degli esami ematici e della successiva visita e/o terapia: un'attesa che può durare diverse ore per ragioni organizzative ma che diventa penosa per malati in condizioni critiche (anemici, immunodepressi, spesso febbrili). Gli ospiti della saletta potranno usufruire degli altri servizi già presenti nell'appartamento (i servizi, un frigo, una macchinetta per il caffè e un forno per la preparazione di bevande e pasti caldi). Spiega la Presidente dell'A.I.L. di Cuneo, Elsa Morra: "Quelli che per chi non è malato possono sembrare solo dei 'dettagli' sono in realtà un grande aiuto per i nostri pazienti se si considera che, in ospedale, la stessa attesa si spende su sedie di plastica o metallo. Tra i nostri obiettivi c'è proprio quello di arrivare là dove il sistema sanitario non arriva (né potrebbe farlo), umanizzando il più possibile il percorso di cura. Un sincero ringraziamento va ai Carabinieri della Provincia di Cuneo per questo inatteso regalo ai nostri malati ma che accogliamo anche come attestato di fiducia e stima nei confronti del lavoro svolto dall'associazione".



LA COLLABORAZIONE CON LA L.I.L.T. DI CUNEO



Grazie alla disponibilità della LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori) di Cuneo, del presidente Sergio Giraud e dei suoi volontari, ora possiamo offrire anche ai nostri pazienti un nuovo importante servizio: il trasporto da casa all'ospedale (e rientro) per visite e terapie. I volontari della LILT sono presenti sui territori di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Alba. Il trasporto per i pazienti ematologici è effettuato con le macchine della LILT mentre l'AIL paga le spese di trasporto (contributo per la benzina ed eventuale pedaggio autostradale). Per attivare il trasporto: contattare l'AIL (0171-69.52.94; 335-29.43.69) o la LILT (0171-69.70.57), spiegando le necessità del paziente. Provvederà la LILT ad allertare i volontari della sede territoriale di competenza. Sempre con la LILT continua anche il progetto della cura estetica per donne sottoposte a cure oncologiche: AIL, LILT e DONNA PER DONNA si sono messe in rete ed hanno ottenuto, per questa iniziativa, un importante finanziamento del Centro di Servizio "Società solidale" di Cuneo. Il progetto si intitola: "PRENDERSI CURA OLTRE LE CURE: LEZIONI DI TRUCCO PER LE PAZIENTI ONCOEMATOLOGICHE" e sarà realizzato con il contributo del "Fondo Speciale per il Volontariato" in Piemonte.

GLI ALTRI IMPEGNI IMPORTANTI DEL 2013

LE CASE AIL

CASA MARISA (Via Schiaparelli 29) PARENTI: 32 PAZIENTI: 8 MEDICI / RICERCATORI: 1 TOTALE OSPITI: 41 NOTTI TRASCORSE: 1.519
--

SEDE AIL (Via Schiaparelli 23) PARENTI: 5 PAZIENTI: 3 MEDICI / RICERCATORI: 0 TOTALE OSPITI: 8 NOTTI TRASCORSE: 829



IL SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO A MALATI/FAMIGLIE - ANNO 2013

PERSONE ASSISTITE: **25** (15 ITALIANI E 10 STRANIERI)

PRESTAZIONI EROGATE: **46**

33 EROGAZIONI ECONOMICHE PER 13.015,93 €

13 SOLO ACCESSO PATRONATO/ ASS.SOCIALE

13 EROGAZIONI GENERICHE (5.703,00 €)

- bollette/utenze: € 5.459,02
- tipizzazioni midollari: € 900,00
- viaggi di cura: € 585,70
- materiale/assistenza ospedaliera: € 368,21

20 EROGAZIONI SPECIFICHE (7.312,93 €)

IL SUPPORTO AL REPARTO







I più importanti investimenti nel reparto di ematologia nel 2013

- ▶ Parete / locali attrezzati per il Laboratorio di Ematologia (€ 30.000)
- ▶ Prosecuzione direzione lavori nuovo reparto di Ematologia (€ 28.600)
- ▶ 1 Borsa di studio per un'unità Amministrativa di supporto alle attività di ricerca clinica (€ 18.000)
- ▶ 2 Collaborazioni occasionali per personale di supporto in Ematologia (€ 6.000)
- ▶ Dotazione informatica per reparto laboratorio: 1 PC portatile, 2 stampanti, canone sito internet (€ 3.000)

COME CI AVETE AIUTATO: GRAZIE!!!

LE STELLE DI NATALE 2013 (6-8 DICEMBRE): 10.300 STELLE... 10.300 VOLTE GRAZIE!!!

Come ogni anno, il nostro Natale si è tinto del colore rosso delle STELLE che, GRAZIE A I VOLONTARI E AI DONATORI, hanno riempito le piazze della "Granda" trasmettendo un messaggio di calore e di speranza. Ecco come sono state distribuite:

-  CUNEO e dintorni 2.900 Stelle
-  VALLATE CUNEESI (Stura, Gesso, Grana, Maira e Vermenagna): 950 Stelle
-  SALUZZO e VALLATE SALUZZESI (Varaita e Infernotto): 1.900 Stelle
-  FOSSANO, SAVIGLIANO e DINTORNI 2.100 Stelle
-  ALBA, BRA, LANGHE, ROERO 1.700 Stelle
-  MONDOVI', CEBANO e VALLI: 750 Stelle

Un particolare ringraziamento va anche ai responsabili dei supermercati e dei centri commerciali che ci hanno ospitato, comprendendo il valore sociale dell'iniziativa e senza il timore di una "concorrenza interna": "AUCHAN", "IPERCOOP", "BIG STORE - GRAND'A" di Cuneo; "FAMILA" di Cervasca e Fossano; "MAXISCONTO" e "COOPERATIVA DEI LAVORATORI" di Cortemilia; "MONDOVICINO OUTLET CENTER" di Mondovì; "IL GIGANTE" di Manta; "ATLANTE MONTELLO" di Roreto di Cherasco.

COME AIUTARCI ANCORA

► DIVENTARE "COLLABORATORI"

per le iniziative nazionali, offrendo qualche ora di disponibilità per la distribuzione sulle piazze di Stelle di Natale e Uova di Pasqua;

- per la gestione delle "case AIL" e per la compagnia ai malati in reparto;
- proponendo iniziative locali (concerti, spettacoli teatrali, raccolte fondi) con ricavato destinato in tutto o in parte a "Cuneo AIL" o con semplice finalità di sensibilizzazione;
- inventarsi modi di aiutare in base alle proprie attitudini e sensibilità (grafici, web, hobbies&faidate...)

► VERSARE UN'OFFERTA:

- con Bonifico Bancario: IBAN: IT64W069061020400000000351
- con Bollettino Postale: conto n° 71168090;
- con Assegno: intestato ad AIL sezione di Cuneo "Paolo Rubino";
- con Contanti: portati in sede

► **DIVENTARE "SOCCI"** versando la quota di 5 euro per socio ordinario e 50 euro per socio sostenitore con le modalità sopra descritte; all'atto dell'iscrizione verrà rilasciata la tessera e consegnato un piccolo omaggio

► **DESTINARE IL 5 PER MILLE** in sede di dichiarazione dei redditi, firmando nella casella delle associazioni di volontariato e indicando il **codice fiscale AIL: 80102390582**

► **SCEGLIERE BOMBONIERE "ALTERNATIVE"** per nascite, comunioni, nozze. Possiamo fornire alcuni semplici cartoncini o pergamene su carta intestata da abbinare ai confetti, con cui si annuncia a parenti ed amici che la spesa per la bomboniera tradizionale è stata trasformata in una donazione solidale

► **ORGANIZZARE EVENTI PRIVATI SOLIDALI:** una festa personale (compleanni, lauree, anniversari, pensionamenti) può diventare occasione per riconvertire i regali tradizionali in donazioni a "Cuneo AIL" o per promuovere i progetti dell'associazione

► **"ADOTTARE" UN PROGETTO**, cofinanziando i progetti di ricerca presso l'Ematologia dell'ospedale "S.Croce" di Cuneo (borse di studio, collaborazioni professionali) o i progetti di assistenza per i malati (le "case AIL", il supporto socio-economico, il trasporto)

► indicare l'AIL di Cuneo come beneficiaria di un **LASCITO TESTAMENTARIO**, in modo da garantire un futuro alla ricerca scientifica e una speranza ai malati ematologici.

Ricordiamo che tutti i contributi erogati alle o.n.l.u.s. sono deducibili dalla denuncia dei redditi del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. In alternativa alla deducibilità rimane la detraibilità:

- le persone fisiche, che effettuano erogazioni liberali in denaro, possono fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 19% da calcolare su un importo massimo di 2.065,83 euro;
- le imprese (imprenditori individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali), a fronte di erogazioni liberali in denaro, possono dedurre dal reddito di impresa un importo non superiore a 2.065,83 euro o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

La deducibilità/detraibilità vale però solo se le donazioni vengono effettuate con bonifico bancario, bollettino postale, assegno.